



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 583 del 17/11/2022

Determinazione n. 561 del 17/11/2022

OGGETTO: PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO C.S.E. 2022 - COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA - RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. DISPOSIZIONI.

IL RESPONSABILE

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 (di seguito, “**PON IC**”), adottato con decisione della Commissione europea C (2015) 4444 final, del 23 giugno 2015 e, da ultimo, modificato con decisione della Commissione europea C (2021)5865 del 3 agosto 2021;

VISTO, in particolare, l'Asse VI “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”, l'obiettivo specifico RA 4.1 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili” del sopra richiamato PON IC, che agisce nell'intero territorio nazionale e l'Azione 4.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici” coerente con il succitato PON IC;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria dell'Asse VI del PON IC destinata all'efficientamento energetico degli edifici è pari a euro 320.000.000,00 destinati per il cinquanta per cento – euro 160.000.000, 00 - ai territori delle Regioni del Mezzogiorno e per il cinquanta per cento alle restanti Regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il Decreto direttoriale n. 0000115 del 16 giugno 2022 con il quale è stato disposto, a valere sulle risorse del citato Asse VI del PON IC, l'impegno della somma di Euro 320.000.000,00 per il finanziamento di una procedura per la selezione di progetti che prevedono interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici presenti sul territorio nazionale,

registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Transizione Ecologica – Ufficio II al n. 208, in data 10/08/2022;

PRESO ATTO:

che il Ministero della Transizione Ecologica ha ritenuto di dover dare attuazione all'Asse VI del PON IC procedendo alla selezione, tramite avviso pubblico, degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici delle amministrazioni comunali dell'intero territorio nazionale attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA

dell'Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica emesso in data 04/10/2022 - relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RICHIAMATO in particolare l'art. 3 dell'avviso C.S.E. 2022 – Forma, oggetto del finanziamento ed interventi ammissibili:

*Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto, pari al 100% (cento per cento) dei costi ammissibili, per la realizzazione degli interventi previsti attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi proposti dai fornitori abilitati all'interno del MePA, in riferimento al **bando di abilitazione "Fonti rinnovabili ed efficienza energetica"**. Deve trattarsi, in particolare, di beni e servizi:*

(i) appartenenti alle categorie e ai prodotti indicati nella sottostante "Tabella prodotti PON IC/CSE 2022";

(ii) che abbiano le caratteristiche tecniche standardizzate previste nei capitolati speciali PON IC di cui alla sottostante "Tabella prodotti PON IC/CSE 2022", ai sensi dell'articolo 2.3, relativamente alle tecnologie ivi previste;

(iii) la cui fornitura sia conforme alle relative condizioni particolari previste nei medesimi capitolati speciali PON IC;

e le seguenti categorie di prodotti ammissibili (prodotti PON IC/CSE 2022):

- Impianti fotovoltaici e servizi connessi;
- Impianti solari termici e servizi connessi;
- Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi;
- Sistemi di relamping;
- Chiusure trasparenti con infissi e sistemi di schermatura solare;
- Generatori a combustibile, caldaie a condensazione e servizi connessi;

DATO ATTO che l'ammontare dell'agevolazione concedibile per ciascuna istanza non può

essere inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esclusa, e non può eccedere la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di volta in volta vigente alla data di attivazione delle procedure di acquisizione di cui all'articolo 5.2, che attualmente è pari ad euro 215.000,00 (duecentoquindici mila/00), IVA esclusa.

PRECISATO, altresì, che ai fini dell'ammissibilità al contributo a valere sul PON IC, il soggetto istante, per ciascun intervento da realizzarsi sugli edifici, dovrà possedere un valido APE *ex ante* alla realizzazione dell'intervento, che sia stato trasmesso alla Regione o Provincia autonoma competente per territorio in attuazione del decreto interministeriale del 26 giugno 2015 precedentemente all'avvio della procedura di acquisto tramite il MePA. Qualora il richiedente non disponesse di un APE secondo le caratteristiche richieste, dovrà provvedere al suo acquisto esclusivamente attraverso il MEPA, nell'ambito del bando di *abilitazione "servizi per la gestione dell'energia" – "servizi di certificazione energetica (APE)"*

PRESO ATTO che l'avviso C.S.E. 2022, all'art. 5 Modalità di accesso al finanziamento, contiene le procedure ed i termini per l'attivazione delle richieste, qui sinteticamente esposti:

- procedure di acquisizione dei prodotti in MEPA con creazione di RDO evoluta a decorrere dal 08/11/2022;
- accesso alla piattaforma informatica dedicata di Invitalia/MITE a partire dal 23/11/2022 al fine di avviare la procedura di compilazione delle istanze;
- successiva trasmissione effettuabile nel periodo 30/11/2022 – 28/02/2023;
- avviso di tipo "a sportello", pertanto i contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili

CONSIDERATO:

che questa Amministrazione intende proseguire con il programma degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali iniziato già da diversi anni, nel corso dei quali sono stati realizzati impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sulle coperture della scuola materna, sede municipale, scuola media ed elementare, palestra comunale, sala polivalente e spogliatoi del Centro Sportivo di Sant'Anna, sede del circolo Arci in C.so Vittorio Veneto n. 4, ed interventi di "relamping" presso la sede municipale e la palestra comunale di Piazza Aldo Moro, ultimi interventi dell'anno 2022;

che l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di andare ad eseguire interventi di riqualificazione energetica e di "relamping" presso la Scuola Media ed Elementare e presso la Scuola Materna, al fine di efficientare la situazione impiantistica degli immobili, mediante la realizzazione di nuovi punti luce interni con ottica a led, capaci di garantire un'ottima resa dal punto di vista illuminotecnico e ridurre drasticamente i consumi di energia elettrica;

che gli interventi di riqualificazione energetica di che trattasi sono fondamentali quando si affronta il tema dell'efficienza energetica, in quanto comportano la sostituzione di corpi illuminanti tradizionali, come lampade alogene, a incandescenza o fluorescenti, con moderne lampade a LED, così da ottenere una diminuzione dei consumi energetici, migliorando nel contempo i livelli di luminosità, sicurezza, comfort visivo e la qualità della luce, con ulteriori vantaggi quali la maggiore durata delle lampade e il minore impatto ambientale;

che l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di andare ad eseguire ulteriori interventi di riqualificazione energetica anche presso la Sede Municipale, prevedendo l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento mediante tecnologia in pompa di calore per la climatizzazione invernale al fine di ridurre drasticamente i consumi di gas metano;

RILEVATA pertanto la necessità di adottare tutti gli atti necessari per addivenire alla concessione di contributi per la realizzazione degli interventi sopra esposti comprensivi dei servizi di certificazione energetica (APE) per la sola Scuola Materna e per la Sede Municipale, in quanto i documenti attualmente presenti risalgono all'anno 2014;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, le disposizioni di cui al D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023 e così modificate:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*

b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispetti siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016

CONSIDERATO CHE per l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00 e dei servizi inferiore a € 139.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la “semplificazione” del procedimento di individuazione dell’appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

VISTO l’art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori*”;

CONSIDERATO, ai sensi dell’art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che “*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*”;

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall’art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell’Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione “*integralmente elettronica*”, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l’art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: “*In tutte le comunicazioni, gli scambi e l’archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.*”;

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l’art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l’art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all’approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;

- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d'acquisto e Consip S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d'acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" prevede che *"Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale."*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *"all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola "manutenzione" sono aggiunte le seguenti: "e lavori pubblici" e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;*

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti", procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

CONSIDERATO che la tipologia di beni e servizi di cui alla presente determinazione è presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) come riportato in premessa;

DATO ATTO:

che per quanto attiene ai prodotti collegati agli interventi per l'efficienza energetica si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "RDO Evoluta" ad uno o più operatori economici, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "Energia, carburanti e lubrificanti", iniziativa "BENI", categoria "Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico" – prodotti Sistemi di Relamping e Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi;

che per quanto attiene ai servizi di certificazione energetica APE di cui all'oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "RDO Evoluta" ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "Energia, carburanti e lubrificanti", iniziativa SERVIZI, categoria "Servizi per la gestione dell'energia" - "Servizi di certificazione energetica";

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad operatori esperti nel settore della realizzazione di impianti elettrici e di illuminazione e nel settore dei servizi di certificazione energetica;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di inoltrare la richiesta di contributo nel più breve tempo possibile, al fine di avviare l'iter previsto dall'Avviso CSE 2022 sopra citato;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori e dei servizi in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta MEPA (RDO evoluta), come richiesto dall'Avviso C.S.E. 2022, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

- termine minimo per la presentazione dell'offerta: 10 giorni decorrenti dalla data di invio della RDO Evoluta (solo per i prodotti collegati all'efficientamento energetico);

allegando i rispettivi capitolati predisposti dal Ministero di cui all'Avviso C.S.E., quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

PRECISATO che:

in questa prima fase della procedura finalizzata alla presentazione dell'istanza di contributo, come riportato all'art. 5 dell'avviso CSE 2022, si procederà alla compilazione della sola scheda di offerta relativa al capitolato speciale PON IC, alla quale è associato un modello di negoziazione, ossia uno schema, predefinito e solo in parte modificabile, delle richieste da sottoporre agli operatori economici, per una corretta identificazione del fabbisogno e delle caratteristiche tecniche da specificare;

nel modello saranno indicati le caratteristiche dell'edificio per il quale si chiede il contributo, degli ambienti, delle tipologie e delle specifiche combinazioni previste, inserendo un valore di soglia massimo per quanto attiene le caratteristiche economiche, al fine di permettere all'operatore economico di produrre l'offerta;

l'istanza di concessione su apposita modulistica di cui all'Avviso CSE 2022 potrà essere presentata, nei termini sopra ricordati, solo successivamente alla proposta di aggiudicazione disposta dall'Amministrazione richiedente e a seguito di esito positivo dei controlli ex articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

l'Amministrazione Comunale/stazione appaltante dispone l'aggiudicazione della relativa procedura di acquisto solo dopo la comunicazione di concessione del contributo da parte del Ministero della Transizione Ecologica;

con successivi provvedimenti, a seguito dell'eventuale comunicazione di concessione del contributo da parte del Ministero della Transizione Ecologica nei confronti del Comune di San Cesario sul Panaro, si provvederà all'assunzione delle relative scritture contabili;

si procederà con le candidature nelle seguenti categorie di prodotti come da TABELLE PON IC/CSE 2022 e APE PON IC/CSE 2022 riportata all'art. 3 dell'Avviso:

- Sistemi di relamping – Codice C.P.V. 31500000-1 per gli edifici Scuola Media ed Elementare e Scuola Materna;
- Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi – Codici C.P.V. 42511110-5, 42512000-8 per l'edificio Sede Municipale;
- Servizi di Certificazione Energetica (APE) – Codici C.P.V. 71314000-2, 71314200-4, 71314300-5 per gli edifici Scuola Materna e Sede Municipale;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente

provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell’ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l’art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l’art.107, comma 3;

VISTO l’art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 9745 del 12/07/2022, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell’art.107, comma 2 e 3 e dell’art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2022 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza.

DETERMINA

- 1) Di partecipare all’Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l’Efficienza energetica emesso in data 04/10/2022 - relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l’acquisto e l’approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- 2) Di dare atto che:

in questa prima fase della procedura finalizzata alla presentazione dell'istanza di contributo, come riportato all'art. 5 dell'avviso CSE 2022, si procederà alla compilazione della sola scheda di offerta relativa al capitolato speciale PON IC, alla quale è associato un modello di negoziazione, ossia uno schema, predefinito e solo in parte modificabile, delle richieste da sottoporre agli operatori economici, per una corretta identificazione del fabbisogno e delle caratteristiche tecniche da specificare;

nel modello saranno indicati le caratteristiche dell'edificio per il quale si chiede il contributo, degli ambienti, delle tipologie e delle specifiche combinazioni previste, inserendo un valore di soglia massimo per quanto attiene le caratteristiche economiche, al fine di permettere all'operatore economico di produrre l'offerta;

l'istanza di concessione su apposita modulistica di cui all'Avviso CSE 2022 potrà essere presentata, nei termini riportati in premessa, solo successivamente alla proposta di aggiudicazione disposta dall'Amministrazione richiedente e a seguito di esito positivo dei controlli ex articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

l'Amministrazione Comunale/stazione appaltante dispone l'aggiudicazione della relativa procedura di acquisto solo dopo la comunicazione di concessione del contributo da parte del Ministero della Transizione Ecologica;

con successivi provvedimenti, a seguito dell'eventuale comunicazione di concessione del contributo da parte del Ministero della Transizione Ecologica nei confronti del Comune di San Cesario sul Panaro, si provvederà all'assunzione delle relative scritture contabili;

si procederà con le candidature nelle seguenti categorie di prodotti come da TABELLE PON IC/CSE 2022 e APE PON IC/CSE 2022 riportata all'art. 3 dell'Avviso:

- Sistemi di relamping – Codice C.P.V. 31500000-1 per gli edifici Scuola Media ed Elementare e Scuola Materna;
 - Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi – Codici C.P.V. 42511110-5, 42512000-8 per l'edificio Sede Municipale;
 - Servizi di Certificazione Energetica (APE) – Codici C.P.V. 71314000-2, 71314200-4, 71314300-5 per gli edifici Scuola Materna e Sede Municipale;
- 3) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori e dei servizi in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta MEPA (RDO evoluta), come richiesto dall'Avviso C.S.E. 2022, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

- termine minimo per la presentazione dell'offerta: 10 giorni decorrenti dalla data di invio della RDO Evoluta (solo per i prodotti collegati all'efficientamento energetico);
- 4) Di dare atto che per quanto attiene ai prodotti collegati agli interventi per l'efficienza energetica si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "RDO Evoluta" ad uno o più operatori economici, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "Energia, carburanti e lubrificanti", iniziativa "BENI", categoria "Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico" – prodotti Sistemi di Relamping e Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi;
 - 5) Di dare atto che per quanto attiene ai servizi di certificazione energetica APE di cui all'oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "RDO Evoluta" ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "Energia, carburanti e lubrificanti", bando "Servizi per la gestione dell'energia" – categoria "Servizi di certificazione energetica";
 - 6) Di dare atto che i codici CUP assegnati ai progetti sono i seguenti:
 - **J44J22000740005** – pompe di calore presso sede municipale e relativo APE
 - **J43C22000510001** – interventi di relamping presso scuola materna statale e relativo APE
 - **J43C22000520001** – interventi di relamping presso scuola media/elementare
 - 7) Di dare atto che i codici CIG assegnati alla procedura di gara sono i seguenti
 - **94984576AD** - pompe di calore presso sede municipale;
 - **ZBF38A46DB** – prestazione di servizi per APE Sede Municipale;
 - **9498374230** – interventi di relamping presso scuola materna statale;
 - **Z0438A4770** - prestazione di servizi per APE scuola materna statale;
 - **9497665918** – interventi di relamping presso scuola media/elementare
 - 9) Di dare atto che gli interventi e le prestazioni di servizi saranno eventualmente finanziate con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dal Ministero della Transizione Ecologica;
 - 10) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di presentare la richiesta di accredito degli eventuali contributi concessi e di terminare l'intervento al 15/07/2023;
 - 14) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
 - 15) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 17/11/2022

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 561 del 17/11/2022

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 9745 del 12/07/2022 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)

Originale firmato digitalmente